

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:

DIREZIONE GENERALE
Azienda Ospedaliera "Guido Salvini"

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Prof. Davide Croce
Direttore del CREMS

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Ufficio Formazione Permanente
Azienda Ospedaliera "Guido Salvini"
v.le Forlanini 121, 20020, Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2959 / 005 / 049
fax 02.99430.2507
e-mail: ufp@aogarbnate.lombardia.it

SEGRETERIA DELL'EVENTO:

Sig.a Lara Menichini
tel. 02.994302.005
mail: lmichini@aogarbnate.lombardia.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: 70 per edizione
Tutte le professioni sanitarie

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

I partecipanti sono individuati dal Dirigente SITRA

www.aogarbnate.lombardia.it

Accreditamento ECM-CPD: 101352 - N° 8,4 crediti preassegnati
(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)
La soglia minima di partecipazione richiesta per corsi di sole 4 ore è del 100%.



IL RAPPORTO COL PAZIENTE: UN BIGLIETTO DA VISITA

1^a edizione: 24 - 25 - 26 novembre 2015
dalle ore 9.00 alle ore 13.00

2^a edizione: 24 - 25 - 26 novembre 2015
dalle ore 14.00 alle ore 18.00

sede: Sala Conferenze " V. Capacchione" P.O. Rho



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**



www.aogarbnate.lombardia.it

1^ edizione MATTUTINA

Prima giornata: 24 novembre

9.00/13.00 Conoscere se stessi per comunicare con il paziente
Analisi del proprio egogramma
La comunicazione col paziente: la relazione d'aiuto
Teoria e tecnica dell'ascolto attivo
I processi comunicativi verbali e non-verbali
Espressioni facciali e studio delle emozioni
Ivano Boscardini

Seconda giornata: 25 novembre

9.00/13.00 Gestire le proprie emozioni e quelle del paziente
Comprendere la personalità del paziente, l'empatia
Saper sviluppare la fiducia: le "carezze", riconoscimento e stima
Diventare un punto di riferimento per il paziente: modalità e strategie
La comunicazione col paziente: comunicare cattive notizie
I pazienti difficili e aggressivi
I parenti
Parenti e pazienti di etnia diversa
Francesco d'Alessio

Terza giornata: 26 novembre

9.00/13.00 La comunicazione assertiva, passiva ed aggressiva in ambito sanitario
Strategie di auto ed etero-osservazione nella relazione con il paziente
Proporre stili e modalità comunicative efficaci in rapporto ai bisogni e alle attese dei pazienti
Ivano Boscardini

13.00/13.10 Test di apprendimento e gradimento

PREMESSA:

Il corso nasce dall'esigenza di portare all'interno dell'azienda nuovi concetti formativi basati sulla simulazione, role playing, ricerca d'aula, metodiche che negli ultimi anni si sono molto utilizzate nella formazione professionale degli adulti, con ottimi feedback, soprattutto in termini di acquisizione di competenze pratiche.

2^ edizione POMERIDIANA

prima giornata: 24 novembre

14.00/18.00 Gestire le proprie emozioni e quelle del paziente
Comprendere la personalità del paziente, l'empatia
Saper sviluppare la fiducia: le "carezze", riconoscimento e stima
Diventare un punto di riferimento per il paziente: modalità e strategie
La comunicazione col paziente: comunicare cattive notizie
I pazienti difficili e aggressivi
I parenti
Parenti e pazienti di etnia diversa
Francesco d'Alessio

Seconda giornata: 25 novembre

14.00/18.00 Conoscere se stessi per comunicare con il paziente
Analisi del proprio egogramma
La comunicazione col paziente: la relazione d'aiuto
Teoria e tecnica dell'ascolto attivo
I processi comunicativi verbali e non-verbali
Espressioni facciali e studio delle emozioni
Ivano Boscardini

Terza giornata: 26 novembre

14.00/18.00 La comunicazione assertiva, passiva ed aggressiva in ambito sanitario
Strategie di auto ed etero-osservazione nella relazione con il paziente
Proporre stili e modalità comunicative efficaci in rapporto ai bisogni e alle attese dei pazienti
Ivano Boscardini

18.00/18.10 Prova di apprendimento e gradimento

OBIETTIVI:

Acquisire strumenti e sviluppare strategie che possano permettere ai professionisti sanitari di instaurare un rapporto di fiducia ed empatia con i pazienti.

Il discente sarà in grado di riconoscere le emozioni, le esigenze e gli stati d'animo del paziente, aiutandolo a gestire la preoccupazione derivante dalla malattia, diventando per lui punto di riferimento in una situazione difficile.

Il discente sarà inoltre in grado di affrontare e gestire situazioni in cui sarà necessario informare il paziente relativamente il suo stato di salute, dovendo comunicare anche cattive notizie; dovrà porre quindi attenzione alle modalità di espressione utilizzate e al linguaggio non verbale.